

# "L'affare"

Commedia in tre atti di  
*Giuseppe Fazio*

*Roma, giugno 2006*

## PERSONAGGI

**LUCA:** Sui trent'anni, disoccupato, ogni tanto fa dei lavoretti qua e là, ma non ha ancora trovato il lavoro che lo aggrada, o meglio non ha ancora trovato la volontà di farlo. A volte sembra ritardato, ma è che non ha voglia neanche di pensare.

**NADIA:** Sua moglie, sempre pronta a spronarlo a cercare un lavoro duraturo, anche perché momentaneamente è lei che porta avanti la baracca, facendo la commessa.

**SILVIA:** Sua madre, impicciona che tutto vuol sapere e sistemare. Malvista da Luca.

**ENZO:** Amico intimo di famiglia. Momentaneamente lavora come barman, ma con Luca, è sempre alla continua ricerca dell'affare della vita per diventare ricco, e finalmente smettere di lavorare. Dei due, è la mente.

**LAURA:** Sua moglie, carattere più autoritario rispetto a Nadia, anch'ella lavora come commessa per mantenere la famiglia.

**NOTAIO:** Sui 40/50, molto astuto, in realtà è un truffatore di professione. Ricercato dalla polizia per altre truffe simili. Veste elegantemente.

**MR. BURT:** Americano, vuole investire una grande quantità di denaro, in realtà per riciclarlo, essendo un grosso trafficante di droga ricercato dalla FBI. Parlerà un italiano maccheronico.

**FBI, ISPETTORE, ROS:** Qualsiasi età, potrebbe essere sempre la stessa persona, per le esigue battute, assieme al quale ci saranno 2/3 agenti che devono solo agire.

**Trama:** Enzo e Luca, sempre alla ricerca di facili guadagni, dopo tanti tentativi infruttuosi, incontrano l'uomo giusto. Enzo, il motore trainante dei due, trascina Luca un po' titubante, ma l'idea di diventare ricco l'ossessiona e si lascia convincere. L'uomo giusto, in realtà un truffatore di mestiere, ricercato, ha dei rapporti con un ricco americano, anch'egli ricercato, li convince ad associarsi nell'affare che frutterà centinaia di migliaia di euro. L'affare sembra facile, ma infine i due rischiano di essere uccisi, arrestati e per finire lasciati dalle rispettive mogli. La provvidenza ancora una volta li aiuta, ma loro nonostante tutto perseverano per raggiungere l'agognata ricchezza.

**Scena:** *Salotto in casa di Luca, modestamente arredato, porta che da sull'uscita a destra, a sinistra va nelle altre stanze. A destra un mobiletto con la tv, a sinistra una finestra con tenda. Altri oggetti potranno arricchire la scena, quadri, tappeti etc. La scena sarà unica per tutti i tre atti.*

I ATTO

(Luca sul divano mangia delle patatine guardando la tv, suona il telefono)

**LUCA**

Lo prendi tu?

**NADIA** (f.c.)

Rispondi tu.

**LUCA** (contro voglia va a rispondere)

Uffa. Pronto.....

**ENZO** (f.c. velocemente)

Sei a casa sto passando!

**LUCA**

Pronto.....pronto...mah. (si risiede sul divano)

**NADIA** (entrando)

Chi era?

**LUCA**

Non so, è caduta la linea.(Nadia siede accanto fissandolo romanticamente)Che c'è?

**NADIA**

Facciamo un figlio?

**LUCA** (tossisce)

Ehm....

**NADIA**

Che c'è?

**LUCA**

Mi è andata una patatina di traverso.

**NADIA**

È per quello che ti ho detto?

**LUCA**

No!

**NADIA**

Si.

**LUCA**

No.

**NADIA**

Si

**LUCA**

No.

**NADIA**

No?

**LUCA**

Si.

**NADIA**

Visto che è per quello che ho detto io!

**LUCA**

Questi discorsi mi mettono l'ansia.

**NADIA**

Ma perché? È una cosa naturale, e sarebbe già il momento di pensarci.

**LUCA**

Va bene, pensiamoci.

**NADIA**

Ma io, è da un po' che ci penso!

**LUCA**

Va bene, adesso ci penserò anch'io.

**NADIA**

So come ci penserai.

**LUCA**

Ma cara, un figlio è una cosa impegnativa.

**NADIA**

E quindi?

**LUCA**

E quindi dobbiamo andarci cauti, mantenere un figlio costa e con il nostro budget è difficile.

**NADIA**

Se ti decidessi a trovare un lavoro stabile invece di fare lavoretti saltuari!

**LUCA**

Mica è colpa mia se non ho trovato un lavoro stabile!

**NADIA**

È che non ti piace niente, in tutti i lavori hai trovato un difetto.

**LUCA**

Non ho trovato quello giusto per me.

**NADIA**

Devono ancora inventarlo quello giusto per te. Visto Enzo, sono già sei mesi che lavora al bar, e sicuramente farà carriera.

**LUCA**

Capirai che carriera. Adesso lavora al banco dei cornetti, tra un po' avrà la promozione al banco dei gelati e fra un paio d'anni per campare dovrà lavorare sottobanco.

**NADIA**

L'importante che abbia almeno un lavoro e porti avanti la famiglia.

**LUCA**

Se non sbaglio neanche lui ha pensato ancora ad un figlio!

**NADIA**

E che importanza ha questo? Mica dobbiamo farlo sincronizzati?

**LUCA**

No, dico, che se non ci pensa lui che ha un lavoro?

**NADIA**

Enzo è più giovane di te.

**LUCA**

Si, ha 5 mesi meno.

**NADIA**

Ma tu sai che l'uomo rischia di diventare sterile con l'aumento dell'età?

**LUCA**

Ma chi te le dice queste fesserie!

**NADIA**

L'ho letto su una rivista.

**LUCA**

Sono tutte cavolate. E poi al massimo facciamo congelare il mio seme e quando troverò il lavoro faremo l'inseminazione artificiale.

**NADIA**

Tu scherzi, ma se continuiamo così arriveremo a 80 anni prima di avere dei figli.

**LUCA**

Ma se non abbiamo neanche trent'anni!

**NADIA**

Il tempo vola. Chi ha tempo non aspetti tempo.

**LUCA**

Dai tempo al tempo invece. *(citofono)* Vedi chi è.

**NADIA** *(va a rispondere)*

Chi è?... Entra. Dov'eravamo rimasti?

**LUCA**

Che siamo ancora in tempo.

**NADIA**

No, stiamo restando indietro nel tempo.

**LUCA**

Meglio tardi che mai!

**ENZO** (*entrando*)

Ma se non sono passati neanche 5 minuti. Se avevi fretta potevi pure dirmelo!

**LUCA**

Io, no, tu hai fretta?

**ENZO**

Siccome hai detto meglio tardi che mai!

**LUCA**

Ma no, parlavo con Nadia. E poi, quando dovevo dirtelo?

**ENZO**

Quando ti ho chiamato!

**LUCA**

Tu hai chiamato?

**ENZO**

Si più o meno 5 minuti fa.

**LUCA** (*a Nadia*)

Hai risposto tu?

**NADIA**

No, ma prima non hai risposto tu al telefono?

**LUCA**

Si ho risposto ma dev'essere caduta la linea.

**ENZO**

Ma che linea ero io che ti ho detto che sarei passato.

**LUCA**

Ma come hai fatto a dirlo così velocemente?

**ENZO**

Questione di allenamento, con le tariffe che ci sono se non fai così devi ricaricare il cellulare ogni due giorni.

**LUCA**

Si hai ragione.

**ENZO**

Ma se avevi da fare potevi dirmelo.

**LUCA**

E come? Io non ho capito neanche che c'era qualcuno al telefono, figurati se avessi potuto parlarti.

**ENZO**

Devi allenarti un po'.

**LUCA**

Va bene, siediti.

**NADIA**

Cosa ti offro?

**ENZO** (*siede*)

Niente grazie.

**NADIA**

Dai su senza complimenti.

**ENZO**

Davvero, ho appena bevuto una birra al lavoro.

**LUCA**

Si una birra la bevo anch'io Nadia.

**NADIA** (*si siede*)

A proposito come va il lavoro?

**ENZO** (*guardando l'orologio*)

Bene.

**NADIA**

Non ci sarebbe un posto per Luca lì da te?

**LUCA**

Ma io.....

**NADIA** (*interrompendolo*)

Imparerai non preoccuparti. Ci sarebbe la possibilità?

**ENZO**

Io...non so, e poi non è proprio un bel lavoro.

**NADIA**

Un lavoro vale l'altro.

**ENZO**

Però lì si fanno i turni, si lavora per le feste, le domeniche, è stressante, poi la paga non è così alta.

**NADIA**

Almeno hai la sicurezza di quel fisso mensile su cui puoi contare no?

**ENZO** (*facendo gesti a Luca per far uscire Nadia*)

Si, ma non lo consiglierei ad un amico.

**LUCA**

Grazie per la considerazione. Nadia mi prendi la birra?

**NADIA**

Se c'è qualche possibilità tieni presente Luca?

**ENZO**

Va bene. Quasi quasi, una birra la berrei anch'io.

**LUCA**

Nadia, le birre?

**NADIA**

Un attimo, le vado a prendere. (*esce*)

**LUCA** (*sottovoce*)

Che c'è?

**ENZO**

Un affare. Dobbiamo parlare subito, fai uscire tua moglie.

**LUCA**

Ma come faccio?

**ENZO**

Inventa qualcosa.

**LUCA**

Usciamo noi.

**ENZO**

No, ho dato l'appuntamento qui fra 10 minuti.

**LUCA**

A chi?

**ENZO**

Sc...poi ti spiego, un affare, stavolta diventiamo ricchi.

**LUCA**

Ma di cosa si tratta?

**ENZO**

Fai uscire Nadia.

**LUCA**

Ma come?

**ENZO**

Ma che ne so, mandala da sua madre.

**NADIA** (*entrando*)

Cosa state confabulando?

**LUCA**

Eh? Niente....

**ENZO**

Mi stava chiedendo del lavoro.

**NADIA** (*porgendo le birre*)

Ma va?

**LUCA**

Si, ci sto facendo un pensierino. Ma...tu cosa devi fare?

**NADIA**

Quando?

**LUCA**

Ora, cosa devi fare?

**NADIA**

Perché?

**LUCA**

Così per curiosità.

**ENZO**

Luca, ma da quanto tempo non vai a trovare tua madre?

**LUCA**

Io?

**ENZO**

Si tu.

**LUCA**

Beh, qualche settimana.

**ENZO**

Ah...ah, devi andare a trovarla più spesso, e tu Nadia?

**NADIA**

Io ci vado ogni settimana.

**LUCA**

Tanto anche se non andiamo noi, è lei che viene 3/4 volte a settimana.

**NADIA**

Non sai fare altro che criticare mia madre!

**ENZO**

Ma no, io lo capisco, è che vorrebbe un po' più di tranquillità, riservatezza.

**LUCA**

Si, un po' più di privacy.

**NADIA**

Vado a trovare la mia collega che sta male, invece di sentire queste sciocchezze.

**LUCA**

Ah si, vai, fai presto allora.

**NADIA**

Adesso ci vado, non ho fretta stai tranquillo.

**ENZO** (*guarda l'orologio*)

Magari aspetta la visita con ansia.

**LUCA**

Certo che aspetta, visto che sta male, poverina, dai su non farla aspettare.

**NADIA**

Ora ci vado, tranquilli. (*si avvia*) Ma voi cosa avete in mente di fare?

**LUCA**

Quando?

**ENZO**

Chi?

**LUCA**

Niente, berremo la birra, e faremo due chiacchiere, vai tranquilla, vai.

**ENZO**

Si, e poi tra un po’ vado perché Laura mi aspetta.

**NADIA**

Ok, ci vediamo allora. Ciao. (*esce*)

**LUCA**

Di cosa si tratta?

**ENZO** (*eccitato*)

Ho conosciuto un notaio che viene al bar da un po’ di giorni, e mi ha parlato di un’opportunità per guadagnare tanti soldi. Oggi gli ho chiesto di parlargli in dettaglio perché l’affare mi interessava.

**LUCA**

E allora?

**ENZO**

Ascolta bene, la cosa è facilissima. Lui è in contatto con un arabo ed un americano. L’arabo ha dei pozzi di petrolio che vuole vendere, e l’americano vuole investire tanti soldi nel petrolio.

**LUCA**

Ma che cretino.

**ENZO**

Chi?

**LUCA**

L’americano, non vede che il prezzo del petrolio aumenta giorno per giorno.

**ENZO**

Cretino, proprio per questo lui vuole investire. Ascolta bene.

**LUCA**

Sono tutt’orecchi.

**ENZO**

L’arabo vuole una cifra per vendere, ma lui dice che....

**LUCA**

Lui l’americano?

**ENZO**

L’americano?

**LUCA**

Lui l’arabo?

**ENZO**

Ma non l’arabo.

**LUCA**

Quindi l’americano?

**ENZO**

Ne l’arabo ne l’americano.

**LUCA**

Lui chi allora?

**ENZO**

Il notaio.

**LUCA**

Ma se tu non ti spieghi!

**ENZO**

Ma se tu non mi lasci parlare. Non m’interrompere. Quindi, il notaio dice che si potrebbero vendere i pozzi ad una cifra più alta di quella richiesta dall’arabo.

**LUCA**

E quindi?

**ENZO**

Quindi ha bisogno di un arabo che fa finta d’essere arabo!

**LUCA**

Ma se è arabo perché deve fingere di fare l'arabo?

**ENZO**

Deve fingere di fare l'arabo proprietario dei pozzi.

**LUCA**

Ho capito, e noi cosa dovremmo fare?

**ENZO**

Ecco...io...ho detto al notaio che gli procuravo, cioè....che conoscevo un arabo disposto a farlo.

**LUCA**

Conosci un arabo?

**ENZO**

Non proprio un arabo....ma quasi. Se tu fossi un arabo, saresti disposto a fare questa cosa?

**LUCA**

Ma non lo sono, quindi non mi pongo il problema.

**ENZO**

Ma se lo fossi?

**LUCA**

Non so, bisogna vedere i rischi, i guadagni.

**ENZO**

Zero rischi e alti guadagni.

**LUCA**

Alti quanto?

**ENZO**

Altissimi, si parla di centinaia di migliaia di euro.

**LUCA**

Beh...diciamo che sarei disposto.

**ENZO**

Quindi sei disposto?

**LUCA**

Sarei disposto.

**ENZO** (*gli da la mano*)

Va bene d'accordo, allora lo fai.

**LUCA**

Cosa?

**ENZO**

L'arabo!

**LUCA**

Chi?

**ENZO**

Tu!

**LUCA**

Ma sei scemo?

**ENZO**

Perché? Tu hai la faccia, la fisionomia dell'arabo.

**LUCA**

Ma se neanche lo conosci tu!

**ENZO**

Ma gli arabi sono tutti uguali.

**LUCA**

Ma cosa dici!

**ENZO**

E poi neanche il compratore lo conosce.

**LUCA**

No, ma tu sei pazzo. Io non voglio avere guai.

**ENZO**

Ma ti dico che non ci sono rischi.

**LUCA**

Si come l'ultima volta con l'assicurazione, che per poco non ci arrestavano.

**ENZO**

Ne vale la pena, la posta in gioco è altissima. Centinaia di migliaia di euro, questo significa diventare ricchi, fare la vita che hai sempre sognato.

**LUCA**

Non me la sento.

**ENZO**

Visto! Quando c'è da guadagnare facilmente una montagna di soldi ti tiri indietro.

**LUCA**

Ma perché non lo fai tu l'arabo?

**ENZO**

Perché ho già detto al notaio che eri tu, e poi tu assomigli di più ad un arabo.

**LUCA**

Sciocchezze.

**ENZO**

Davvero, guardandoti attentamente sei un arabo dell'Arabia Saudita, anche il notaio l'ha detto.

**LUCA**

Mica mi conosce?

**ENZO**

Gli ho mostrato le foto di quand'eravamo al mare. Dice che abbronzato sei perfetto.

**LUCA**

Ma adesso non sono abbronzato.

**ENZO**

Ci sono le lampade.

**LUCA**

No, io non me la sento.

**ENZO**

Ma dai, è l'occasione che abbiamo sempre sognato e ce la facciamo scappare?

**LUCA**

Ma se l'americano se ne accorge?

**ENZO**

Ma come? Dobbiamo incontrarlo soltanto una volta. Non avrà neanche il tempo di accorgersene.

**LUCA**

E come gli parlo se non so l'inglese?

**ENZO**

Questo potrebbe essere un piccolo problema. (*pensa*) Trovato, gli si dice che non parli l'inglese.

**LUCA**

E che parlo?

**ENZO**

L'arabo!

**LUCA**

Io l'arabo.

**ENZO**

Sei arabo, parli l'arabo!

**LUCA**

Ma chi lo sa parlare.

**ENZO**

E che ci vuole? Devi fare finta di saperlo parlare, chi lo capirà che non è arabo?

**LUCA**

Io non sono così convinto.

**ENZO**

Non preoccuparti, il notaio è un tipo furbo, lui saprà come fare, è meglio che lo chiami.

**LUCA**

Ma perché proprio qui a casa mia?

**ENZO** (*prende il cellulare*)

Perché dobbiamo essere lontano da occhi indiscreti!

**LUCA**

Infatti, se mia moglie non usciva.

**ENZO**

Ma tu non mi hai detto che era in casa!

**LUCA**

Quando dovevo dirtelo?

**ENZO**

Quando ti ho chiamato. Fammelo chiamare, doveva essere già qui, magari non trova l'indirizzo. (*fa il numero e parla velocemente*) Sono io signor notaio, si ricorda via Manzoni 24 l'aspetto.

**LUCA**

Ammazza che velocità!

**ENZO**

Posso fare di meglio. Dovrebbe arrivare a momenti.

**LUCA**

Ma come mai conosce queste persone il notaio?

**ENZO**

Non lo so. L'importante che abbia conosciuto me. Stavolta sento che è la volta buona, diventeremo ricchi, e finalmente smettiamo di lavorare, smettiamo! Smetto.

**LUCA**

Che vorresti dire?

**ENZO**

Sai bene quello che voglio dire. (*citofono*) Vado io è lui. (*esce, f.c.*) Prego signora si accomodi.

**SILVIA** (*f.c.*)

Enzo, come mai qui? Ti hanno assunto come portiere?

**ENZO** (*entrando insieme a Silvia*)

Ero passato a fare una visita a Luca.

**SILVIA**

Ciao Luca. (*lo bacia*)

**LUCA**

Oh...la mia suocera. Ciao, come mai da queste parti?

**SILVIA**

Mi trovavo a passare e ho detto, perché non fare una visitina ai bimbi? (*lo accarezza, mentre Enzo disperatamente fa dei gesti a Luca facendogli capire di mandarla via*)

**ENZO** (*a Luca*)

Hai dei figli?

**SILVIA** (*pizzicandogli le guance*)

Sono loro i miei bambini, vero tesoro mio? Come stai?

**LUCA**

Ah...si...bene grazie. Ciao allora.

**ENZO** (*agitato*)

Grazie tante della visita, arrivederci.

**SILVIA**

Arrivederci?

**LUCA**

Arrivederci alla prossima, no?

**ENZO**

Si!

**SILVIA**

Si?

**LUCA**

No? Non hai fretta?

**SILVIA**

Fammi almeno salutare mia figlia.

**ENZO**

Non c'è.

**SILVIA**

Non c'è?

**LUCA**

Non c'è...è andata da una sua collega che sta male.

**ENZO**

Sta male.

**SILVIA**

Sta male, e cos'ha?

**LUCA**

Non lo so.

**ENZO** (c.s.)

Non lo sa. Lei lo sa? Non lo sa! Io neanche, si saprà! Arrivederci e grazie, Luca andiamo?

**LUCA** (non capisce)

Andiamo?

**ENZO**

Andiamo!

**SILVIA**

Dove andate?

**ENZO**

Dobbiamo andare è tardi.

**LUCA** (avendo capito)

Ah...si, è tardissimo, dobbiamo andare, dobbiamo tardi è andare.

**SILVIA**

Andare?

**ENZO**

Si, tardi, tardi, andare!

**LUCA** (baciandola e portandola verso l'uscita)

Ciao. Ci vediamo presto.

**SILVIA**

Ciao, dì a Nadia che sono passata! (esce)

**LUCA**

Si non mancherò, ciao.

**ENZO**

Ci mancava pure tua suocera.

**LUCA**

Ma che posso farci? Tu perché gli hai dato appuntamento qui?

**ENZO**

Te l'ho già detto, qui è più tranquillo, ed è fuori da sguardi indiscreti, volevi che lo portassi a casa mia, così ci avrebbe visto tutto il condominio. Vado al bagno che non ce la faccio più. (citofono) È lui, vado io. (f.c.) Prego signor notaio, si accomodi.

**NOTAIO** (f.c.)

Ho ritardato alcuni minuti perché non trovavo la via. È un po' fuori mano. (entrando)

**ENZO** (entrando)

Non si preoccupi, questo è l'amico di cui le parlavo, Luca, scusi un attimo signor notaio, Luca posso andare in bagno? (esce)

**LUCA** (*gli da la mano*)

Vai. Piacere.

**NOTAIO**

Piacere Ascolti.

**LUCA**

Dica!

**NOTAIO**

No, io Ascolti.

**LUCA**

Parlo io?

**NOTAIO**

Ah...Parlo?

**LUCA**

Parli!

**NOTAIO**

No, io sono il notaio Ascolti.

**LUCA**

Ho capito, ascolto.

**NOTAIO** (*precisando*)

Ascolti.

**LUCA**

Sto ascoltando, ma se lei non parla!

**NOTAIO**

Io sono il notaio Massimo Ascolti.

**LUCA** (*perplesso*)

Va bene si accomodi, quando vuole io sono tutt'orecchi.

**NOTAIO** (*sedendosi*)

Tutt'orecchi?

**LUCA** (*siede*)

Si, è da un po' che glielo dico!

**NOTAIO**

Prima aveva detto Parli!

**LUCA**

Parli lei che io sono tutt'orecchi.

**NOTAIO**

Va bene c'è stato un piccolo malinteso.

**ENZO** (*entrando*)

Mi scusi signor notaio. Bene se vogliamo cominciare.

**NOTAIO**

Si subito, lei ha spiegato qualcosa al signor Tutt'orecchi?

**ENZO**

A chi?

**NOTAIO**

Al suo amico! Tutt'orecchi!

**ENZO**

Luca? Si, in generale gli ho spiegato qualcosa. Che ne dice può andare?

**NOTAIO**

Si, con dei piccoli accorgimenti sarà perfetto, per esempio qualche lampada abbronzante, così capite che è una carnagione troppo chiara per un arabo. (*a Luca*) Penso che questo non sia un problema?

**ENZO**

No, nessun problema. Diventerà abbronzantissimo.

**NOTAIO**

Bene, per quanto riguarda i vestiti basterà un semplice caffettano.

**LUCA**

Che?

**NOTAIO**

Un caffettano.

**ENZO**

Ma si non lo sai? Il caffettano, hai in mente cosa è?

**LUCA**

No, cos'è?

**ENZO**

É...una specie di.... Come dire.....hai presente...il....(al notaio)come si chiama?

**NOTAIO**

Caffettano!

**ENZO**

Ecco il caffettano.....quello lì.

**NOTAIO**

È una delle semplici tuniche che usano le popolazioni arabe, con un copricapo in testa.

**ENZO**

Hai visto? Te lo dicevo io, non c'è problema, lo procuriamo.

**LUCA**

Dove?

**ENZO**

Si vedrà. Andiamo sui particolari economici, che mi sembra la cosa più importante.

**NOTAIO**

Effettivamente si. Dunque, il mio cliente è in Arabia Saudita, e mi ha incaricato di vendergli i suoi pozzi di petrolio. Casualmente, sono venuto a contatto con un ricco americano che vuole investire nel petrolio. L'arabo vende per 8.000.000 \$, io penso che lavorandoci bene l'americano, potremo vendere anche a 10.000.000 \$.

**LUCA**

Qua...qua....quanto?

**ENZO**

10.000.000 di dollari.

**NOTAIO**

Si, credo che potremo arrivare a questa cifra, dipende soprattutto da voi.

**LUCA**

Da noi?

**NOTAIO**

Certo, io in realtà sono soltanto il tramite, non posso essere di parte. Io devo legalizzare il tutto, quindi il gioco è in mano sua, deve essere lei a portarlo in circuizione.

**LUCA**

Se mi dice dove, io lo porto!

**ENZO**

Cosa porti?

**LUCA**

L'americano!

**ENZO**

Ma dove lo porti?

**LUCA**

In circolazione!

**ENZO**

Ma che circolazione.

**NOTAIO**

Ho detto circuizione, cioè che deve portarlo nel suo raggio, farlo cadere nel suo inganno, insomma saperlo imbrogliare con le chiacchiere.

**LUCA**

Chiacchiere infatti. Sono solo chiacchiere quelle che lei dice.

**NOTAIO**

Perché?

**LUCA**

Perché io non so parlare l'arabo, come faccio a chiacchierare?

**ENZO**

Ma non c'è bisogno, devi fare finta.

**NOTAIO**

Infatti, lei deve solo pronunciare qualche parola. L'importante che sia travestito da arabo, magari lei (*a Enzo*) potrebbe fare il segretario traduttore, sarebbe più facile per me darle qualche suggerimento.

**ENZO**

Va bene d'accordo ci sto. (*da la mano*)

**LUCA**

Ma io non so se....

**ENZO** (*interrompendolo*)

Ho capito, anch'io vorrei saperlo. Luca giustamente vorrebbe sapere il guadagno dell'affare.

**NOTAIO**

Diciamo il 30% della cifra che riusciremo a scroccare.

**ENZO**

Ma la parte più difficile spetta a noi, dovremmo fare al contrario!

**NOTAIO**

Al massimo vi do il 35%.

**ENZO**

Facciamo 60/40.

**NOTAIO**

Non se ne parla neanche.

**ENZO** (*a Luca*)

50 e 40?

**LUCA**

90.

**ENZO**

20 e 40?

**LUCA**

60.

**ENZO**

50 e 30?

**LUCA**

80.

**ENZO** (*al notaio*)

70 e 40?

**NOTAIO**

110.

**ENZO** (*a Luca*)

80 e 70?

**LUCA**

150.

**ENZO** (*al notaio*)

50 e 50?

**NOTAIO**

100.

**ENZO** (*stringendogli la mano*)

Ok d'accordo affare fatto.

**NOTAIO**

Cosa?

**ENZO**

Fifty-fifty, 50 e 50.

**NOTAIO**

Ma...

**ENZO**

Ma quando ci rivediamo per gli ultimi particolari sull'incontro?

**NOTAIO**

Ma non posso accettare 50 e 50!

**ENZO**

Ma come, mi ha dato la mano! Non vorrà tirarsi indietro adesso?

**NOTAIO**

No, ma sono io quello che rischia più di tutti, essendo un notaio. Però la tentazione è tanta, la posta in gioco è alta.

**ENZO**

Altissima, eh Luca?

**LUCA**

Ma...io...non....

**ENZO**

Tu non vedi l'ora, lo so. Anzi quando faremo la vendita?

**NOTAIO**

Vediamo, devo prima contattare Mr. Burt.

**LUCA**

Chi è?

**NOTAIO**

Il compratore, l'americano, dopo di che ci rivedremo per fare, diciamo una prova generale, e poi...

**ENZO** (*euforico*)

E poi si divide.

**NOTAIO**

Già, si divide.

**LUCA**

Se tutto va bene?

**ENZO**

Ma che fai l'uccello del malaugurio?

**NOTAIO**

Stia tranquillo, lasciatevi manipolare e tutto andrà secondo i piani. Adesso devo andare, mi farò vivo al più presto, dimenticavo, dovremmo trovare un luogo dove concludere l'affare.

**ENZO**

Che luogo?

**NOTAIO**

Il luogo dove faremo l'incontro con Mr. Burt?

**ENZO**

Qui.

**LUCA**

Come qui?

**ENZO**

E dove vuoi farlo? Qui siamo fuori da occhi indiscreti.

**LUCA**

Ma Nadia....

**ENZO**

Poi penseremo anche a lei.

**LUCA**

Ma l'americano potrebbe insospettirsi!

**NOTAIO**

A questo ci penserò io, gli dirò che lei non ha voluto un luogo pubblico.

**LUCA**

Io?

**NOTAIO**

Lei, Abdusalam.

**LUCA**

No salam sarà lei.

**NOTAIO**

Ma no, è lei, io sono il notaio!

**LUCA**

Mica perché è un notaio può offendermi.

**NOTAIO**

Ma scusi offendere perché? Abbiamo detto che lei deve vendere!

**LUCA**

Io non devo vendere ne comprare.

**NOTAIO**

Ma come, i pozzi?

**ENZO**

Certo i pozzi di petrolio da vendere, tu sei il proprietario.

**LUCA**

Ho capito, ma cosa centra il salame?

**ENZO**

Chi ce l'ha il salame, lei?

**NOTAIO**

Ma che salame e provola, Abdusalam è l'arabo.

**ENZO**

Ma certo cretino, tu sei l'arabo, Salam è il nome.

**NOTAIO**

Finalmente ci siamo capiti.

**LUCA**

Ancora non sono entrato nel personaggio.

**NOTAIO**

Bene, io vado, mi raccomando, acqua in bocca.

**ENZO**

Stia tranquillo non parleremo, saremo due pesci.

**LUCA**

Due pesci arabi. Anzi mi ripeta il nome.

**NOTAIO**

Ascolti.

**LUCA**

Di nuovo ed io parlo.

**ENZO**

No lui è Ascolti, il notaio Ascolti di cognome.

**LUCA**

Ah, ho capito.

**NOTAIO**

Lei è Tutt'orecchi?

**LUCA**

Sì, no, tutt'orecchi perché aspettavo che parlasse, invece lei ascolta, comunque io sono Luca Milani.

**NOTAIO**

Piacere io sono il notaio Massimo Ascolti.

**LUCA**

Piacere, io intendevo il nome dell'arabo, che dovrei essere io.

**NOTAIO**

Abdusalam Culim.

**LUCA**

Eh?

**NOTAIO**

Abdusalam Culim.

**LUCA**

Mamma mia, peggio dell'arabo!

**ENZO**

Con un po' di allenamento sarai peggio dell'arabo.

**LUCA**

Infatti, peggio.

**ENZO**

Peggio, intendevo meglio.

**NOTAIO**

Bene, buon lavoro allora, a presto, e mi raccomando, d'ora in poi cercate di muovervi con molta circospezione, ok? Arrivederci. *(si salutano a soggetto, poi esce)*

**ENZO**

Bene, domani comincia a fare 2/3 lampade.

**LUCA**

Si, 2/3 in una volta? Ma sei scemo?

**ENZO**

Ti devi abbronzare, non puoi farti trovare biancastro.

**LUCA**

Ma neanche arrosto come una bistecca!

**ENZO**

Mamma mia! Non vedo l'ora! Ci pensi, magari riusciremo a guadagnarci 500.000 \$ ciascuno!

**LUCA**

Ma quanti sono 500.000 \$ in italiano?

**ENZO**

Vuoi dire in euro? Secondo il cambio del momento, comunque saranno 500/600.000,00 € sono tanti eh. Questo sì che è un vero affare.

**LUCA**

Speriamo bene, io ho una fifa.

**ENZO**

Andrà tutto bene.

**LUCA**

Ma il cappellano dove lo prendiamo?

**ENZO**

Il cappellano?

**LUCA**

Il cappellano, il vestito per me.

**ENZO**

Caffettano! Cappellano.... mi hai dato un'ottima idea. Tu procurati i foulard da mettere in testa che il vestito lo procuro io.

**LUCA**

Ma dove li prendo?

**ENZO**

Ma quelli che usa tua moglie, se apri l'armadio sicuramente ne troverai quanti ne vuoi. Io vado, e tu comincia a far pratica con l'arabo.

**LUCA**

Si, io non so dire neanche il mio nome!

**ENZO**

Abdusalam Culim, ricordati il salame.

**LUCA**

Si, ed il culim. Non conosci qualche arabo che possa aiutarci.

**ENZO**

Si, tu. Ma che arabo, hai capito che non dobbiamo dare nell'occhio. Dobbiamo muoverci con circospezione.

**LUCA**

Infatti io non so nemmeno fin dove arriva la nostra.

**ENZO**

La nostra cosa?

**LUCA**

Circoscrizione.

**ENZO**

Che t'importa?

**LUCA**

Ma se devo muovermi dentro la mia circoscrizione devo sapere fin dove arriva.

**ENZO**

Io vorrei sapere fin dove arriva la tua ottusità.

**LUCA**

Cosa?

**ENZO**

Cretino, non circoscrizione, ma circospezione, significa di stare attenti, muoversi con cautela, con prudenza, non destare sospetti, soprattutto con tua moglie, hai capito.

**LUCA**

Cosa centra mia moglie?

**ENZO**

Infatti, siccome non centra, cerca di non fargli capire niente.

**LUCA**

Tranquillo, mi muoverò in circospezione allora.

**ENZO**

Dovresti muoverti a svegliarti, a capire al volo le cose.

**LUCA**

Quando le capisco però tu non mi dai retta!

**ENZO**

Perché, cosa hai capito?

**LUCA**

Che questo è un affare pericoloso!

**ENZO**

Ma va là, fifone. Io vado, mi raccomando, ciao. *(esce)*

**LUCA**

Ciao. Speriamo bene. *(guardandosi allo specchio)* Effettivamente...si...un po' assomiglio all'arabo...soprattutto gli occhi. *(prova a parlare arabo gesticolando)*

**NADIA** *(sbigottita resta a guardarlo, poi)*

Ma...Luca!

**LUCA** *(girandosi lentamente)*

Si!

**NADIA**

Ma cosa fai?

**LUCA**

Niente!

**NADIA**

Stai bene?

**LUCA**

Benissimo! Perché?

**NADIA**

Perché parli in arabo!

**LUCA** (*compiaciuto*)

Sembrava arabo?

**NADIA**

Quasi!

**LUCA**

No! Stavo facendo dei gargarismi, mi è andata una patatina di traverso.

**NADIA**

Un'altra?

**LUCA**

No, quella di prima. (*esce*)

**FINE I ATTO**

II ATTO

(Nadia sul divano che sfoglia una rivista, suonano, va a rispondere)

**NADIA**

Chi è?.....ah Laura vieni.

**LAURA** (f.c.)

Permesso?

**NADIA**

Entra,....ciao.

**LAURA** (entra, si baciano)

Ciao, come stai?

**NADIA**

Così!

**LAURA**

Qualcosa non va?

**NADIA**

Insomma. Ero passata ieri da te.

**LAURA**

Lo so, me lo ha detto la mia dirimpettaia.

**NADIA**

Ero passata per fare due chiacchiere. Siediti, cosa ti offro?

**LAURA** (sedendosi)

Niente, sono a dieta.

**NADIA**

Dai qualcosa, un succo di frutta un the.

**LAURA**

No, davvero niente, stavolta sono decisa a rispettarla.

**NADIA**

Anch'io dovrei farla ma rimando sempre. Volevo parlarti di mio marito.

**LAURA**

Anch'io!

**NADIA** (siede intimorita)

Anche tu?

**LAURA**

Si anch'io!

**NADIA**

Di...di...

**LAURA**

No, dì tu prima.

**NADIA**

Dico di mio marito?

**LAURA**

No del mio.

**NADIA**

O Dio, per un attimo ho pensato che fossi tu l'altra!

**LAURA**

L'altra! Tuo marito ha un'altra?

**NADIA**

Si, forse, non so, spero di no, ma i suoi comportamenti mi fanno supporre di si. Ultimamente mi sembra che sia cambiato, non so, è più distante, più schivo...

**LAURA**

È strano, ma sai che ho notato la stessa cosa con Enzo!

**NADIA**

Mi dice sempre, vado da Enzo, sono con Enzo, chissà se realmente si vede con lui?

**LAURA**

Proprio di questo volevo parlarti. Anche Enzo ultimamente mi dice sempre che esce o che si deve vedere con Luca. Visto che mi dici la stessa cosa, credo sia la verità! Magari Enzo lo sta aiutando a cercare il lavoro.

**NADIA**

Io ho dei dubbi che si veda con Enzo!

**LAURA**

Perché?

**NADIA**

Lavando i pantaloni, ho trovato due scontrini di un centro estetico, capisci? Lui in un centro estetico! Che neanche sapeva cos'era fino a poco tempo fa.

**LAURA**

Ma lui non te l'ha detto che ci andava?

**NADIA**

No.

**LAURA**

E che ci va a fare in un centro estetico?

**NADIA**

Non lo so. Magari ha conosciuto qualcuna che ci lavora!

**LAURA**

Ma tu sei andata a vedere questo centro?

**NADIA**

Non ancora, ma vorrei andarci.

**LAURA**

Ci andremo insieme.

**NADIA**

Io penso che quella di vedersi con Enzo, sia la scusa per vedersi con l'altra.

**LAURA**

Pensi che Enzo sia complice e lo copra?

**NADIA**

Ma certo, sono amici per la pelle. Luca farebbe la stessa cosa per lui.

**LAURA**

Invece Enzo, in una settimana è andato 2/3 volte in chiesa.

**NADIA**

Lui in chiesa?

**LAURA**

Infatti è strano, perché non vuole venirci neanche per le feste.

**NADIA**

Però è più rassicurante un marito che va in chiesa che uno che va in un centro estetico.

**LAURA**

E chi lo sa se va in chiesa per pregare! Magari è andato con Luca in chiesa!

**NADIA** (*piagnucolosa*)

Già! Magari ha dato l'appuntamento all'altra in chiesa, per non dare nell'occhio.

**LAURA**

Ma no, ti sbagli!

**NADIA**

Ho anche notato che ha rovistato nei miei cassetti.

**LAURA**

E che significa. Magari cercava qualcosa di suo.

**NADIA**

No, lui non sa dove mettere le mani, gli sistemo tutto io. Ha un'altra.

**LAURA**

Ma non posso crederci.

**NADIA** (*piagnucolosa*)

Sono sicura, è troppo distante, è sempre teso, non parla quasi più.

**LAURA**

Ma sarà un periodo così, forse perché non riesce a trovare un lavoro?

**NADIA**

Lui neanche lo cerca!

**LAURA**

Stai tranquilla, ci sarà una spiegazione, Luca non è un tipo che può tradire.

**NADIA**

Perché?

**LAURA**

Perché!

**NADIA**

Perché?

**LAURA**

Perché...perché chi si mette con lui? (*Nadia la guarda*) Nel senso, chi si mette con lui che è sposato?

Vuoi fare una prova che ti toglierà tutti i dubbi? Chiedigli di fare un figlio! (*Nadia piange*) Che c'è?

**NADIA** (*c.s.*)

Glielo già chiesto!

**LAURA**

E allora?

**NADIA**

Ha detto che non si sente pronto.

**LAURA**

Beh...non è sempre la prova giusta questa.

**NADIA**

La prova è che ha sicuramente un'altra.

**LAURA**

Senti, tu cerca di stare tranquilla e non fargli capire che dubiti di lui.

**NADIA**

Infatti non dubito.

**LAURA**

Oh, brava.

**NADIA** (*c.s.*)

Sono sicura!

**LAURA**

Ma no dai, su, che sicura, non fare così. Tutto si sistemerà, vedrai. Adesso parlerò con Enzo e vedremo di saperne di più, anche se sono convinta che non ha nessun'altra.

**NADIA**

Ma come fai ad esserne sicura?

**LAURA**

Perché Enzo me l'avrebbe detto, lui mi dice tutto.

**NADIA**

Tutto ma non questo.

**LAURA**

Se per caso è vero, e lui ne era al corrente ti faccio vedere come lo combino. Adesso usciamo, dai facciamo una passeggiata così ti svaghi un po'.

**NADIA**

Non posso, devo andare al lavoro tra un po'.

**LAURA**

Bene, abbiamo il tempo di passare dal centro estetico, poi ti accompagno al lavoro. Anzi che ne dici se facciamo un po' di spesa e facciamo una cenetta qui da te?

**NADIA**

Va bene. Vado un attimo a prepararmi.

**LAURA**

Dai andiamo. Altrimenti non facciamo in tempo.

**NADIA**

Un attimo, prendo i trucchi e la borsa. *(esce)*

**LAURA** *(sottovoce)*

Ma tu guarda che situazione, più sono brutti e più guai fanno.

**LUCA** *(entrando, con occhiali da sole)*

Nadia! Laura! Ciao.

**LAURA**

Ciao, Nadia è di là.

**LUCA**

E tu sei di qua?

**LAURA**

Già, lei è di là ed io sono di qua. Sei irriconoscibile con gli occhiali!

**LUCA**

Davvero?

**LAURA**

Sì, ti vedo in ottima forma, molto curato!

**NADIA** *(entrando lo bacia)*

Ciao caro, sei tornato?

**LUCA**

Sì, e tu dove vai?

**LAURA** *(senza dare il tempo di rispondere)*

Andiamo a fare una passeggiata.

**NADIA** *(lo bacia)*

Sì, e poi vado direttamente al lavoro. A dopo.

**LUCA**

Ok, va bene a dopo, ciao Laura.

**LAURA**

Ci vedremo più tardi.

**LUCA**

Più tardi?

**NADIA**

Sì, stasera mangeranno qui.

**LUCA**

Ah, va bene, tanto più tardi ci vedremo con Enzo, anzi tornando compra una bottiglia di champagne così brinderemo.

**NADIA**

A cosa?

**LUCA**

Sorpresa, stasera vedrete!

**NADIA** *(guardandosi con Laura)*

Va bene, a dopo, ciao. *(esce)*

**LAURA** *(uscendo)*

Ciao.

**LUCA** *(si assicura che siano uscite e va al telefono, poi velocemente)*

Ciao. Pronto sono Luca mia moglie è uscita in anticipo quindi puoi già venire con il notaio. *(posa il telefono)* Eppure sto facendo dei progressi in velocità. *(squilla il telefono)* Pronto?

**ENZO** *(f.c.)*

Ma che hai detto?

**LUCA**

Ma come, non hai capito? Devi fare un po' d'allenamento. Vuoi che ti sillabi tutto?

**ENZO**

Voglio soltanto capire quello che hai detto, perché sembrava arabo.

**LUCA**

Ho fatto dei progressi anche in quello.

**ENZO**

Muoviti che pago io!

**LUCA** (*lentamente*)

Ho detto che mia moglie è uscita in anticipo, quindi puoi chiamare il notaio e dirgli che siamo pronti. Tu dove sei?

**ENZO**

Sto arrivando, il tempo di chiamare e sono da te!

**LUCA** (*posa il telefono*)

Furbo, quando paga lui devo essere veloce a capire. Prepariamo l'atmosfera. (*chiude la finestra, la tenda, va di là, torna con l'incenso che accende, e un tappeto che sistemerà*) Ecco un bel tappeto persiano, non è arabo, ma sempre da quelle parti viene. (*rumore di elicottero*) Cos'è, gli americani? (*va alla finestra*) Ma tu guarda come vola basso quell'elicottero! Per poco non prende le antenne della tv. (*citofono, richiude la tenda ma lascia la finestra aperta*) Chi è?...entra. (*entra Enzo, vestito elegante e con una borsa in mano*) Ma sei venuto con l'elicottero?

**ENZO**

No, con l'aeroplano!

**LUCA**

Siccome ho visto un elicottero, che volava quasi a terra!

**ENZO**

E come ti è venuto in mente che potevo essere io?

**LUCA**

Perché ho capito che il pilota non sapeva guidarlo. Ma come mai sei vestito elegante?

**ENZO**

Devo essere il tuo segretario? (*annusando*) Ma cos'è quest'odore, sembra di stare in una casa d'appuntamenti.

**LUCA**

Perché ci sei stato?

**ENZO**

No!

**LUCA**

E come fai a dire che fanno quest'odore?

**ENZO**

Che ne so. Ho detto la prima cosa che mi è venuta in mente, potevo dire anche una casa da gioco no?

**LUCA**

Perché ci sei stato?

**ENZO**

No.

**LUCA**

Allora potevi anche dire una casa araba!

**ENZO**

Casa araba questa, con il tappeto persiano!

**LUCA**

Perché ci sei stato?

**ENZO**

No.

**LUCA**

E allora che ne sai? Io sì. Sono andato a casa di un marocchino arabo per comprare il tappeto.

**ENZO**

Marocchino arabo?

**LUCA**

Sì, marocchino arabo.

**ENZO**

Ma se era marocchino, non era arabo.

**LUCA**

Era arabo, perché mi sono fatto dire alcune parole in arabo, però marocchino di carnagione. (*Enzo è stupito*) Ma che ci vuole a capire? Cerca di svegliarti un po'. Ci vuole il cucchiaino?

**ENZO**

So soltanto che ci vuole l'aiuto di Dio.

**LUCA**

E questo già te l'avevo detto anch'io!

**ENZO**

Provati il vestito.

**LUCA**

Hai trovato il cappellano?

**ENZO**

Ho dovuto trovare il sagrestano più che cappellano.

**LUCA**

Il sagrestano, e perché?

**ENZO**

Ho dovuto ingraziarmi il sagrestano, per farmelo dare gli ho detto che mi serviva per una commedia.

**LUCA**

Certo, ringraziarlo era il minimo. (*lo apre*) Ma è un abito da prete?

**ENZO**

E che volevi, ti ho detto che me l'ha dato il sagrestano! Provalo, vediamo come ti sta.

**LUCA** (*lo indossa*)

Io ho un brutto presentimento. Che Dio ci aiuti.

**ENZO**

E vestito così, potrai pregare meglio e essere più vicino a Dio. (*lo aiuta*) Oh, benissimo, l'unica cosa è che devi coprire la croce con le mani.

**LUCA**

Ma devo stare davvero come un prete. (*fa il gesto*) Non posso metterlo dietro?

**ENZO**

Come lo copriamo dietro? Va bene così. (*lo guarda*) Tirati su i pantaloni, e mettiti dei sandali, hai procurato i foulard?

**LUCA**

Sì, sono di là. (*Enzo lo guarda*) Che c'è?

**ENZO**

Hai fatto le lampade?

**LUCA**

Sì due.

**ENZO**

Ma come due, dovevi farne due al giorno.

**LUCA**

Avrei soltanto speso dei soldi inutilmente.

**ENZO**

Perché?

**LUCA**

La signorina mi ha fatto fare la pioggia solare. Hai visto qualcuno che si abbronzava con la pioggia?

**ENZO**

Dio mio. Sei proprio incredibile. Come facciamo adesso? Dove ha i trucchi tua moglie?

**LUCA**

Di là nel bagno.

**ENZO**

Muoviti andiamo. (*escono, parlando f.c.*)

**LUCA**

Di solito li tiene qui.

**ENZO**

Sei sicuro?

**LUCA**

Si. Ma forse li ha portati con se.

**ENZO**

Ti ammazzerei di botte e ti farei diventare io nero.

**LUCA**

Dovrei essere marocchino, non nero!

**ENZO**

Dovresti essere più furbo e basta. Hai della nutella?

**LUCA**

Ti è venuta voglia di nutella?

**ENZO**

Si, tanta voglia, tanta. Ce l'hai o no?

**LUCA**

Si, andiamo in cucina, ne prendo un po' anch'io....ecco, tieni il cucchiaino.

**ENZO**

Faccio con le dita, siediti.

**LUCA**

Ma che fai?

**ENZO**

Zitto e fermo, che tra poco arriva il notaio.

**LUCA**

Un arabo nutella non l'ho mai visto.

**ENZO**

C'è sempre la prima volta. Il colorito è perfetto, se saprai raggirare l'americano te la leccherò tutta la nutella. Ti ricordi tutto quello che abbiamo provato con il notaio?

**LUCA**

Si tutto. *(elicottero)* Un altro elicottero.

**ENZO**

Stai zitto e fermo, che non viene bene altrimenti. *(citofono)* Sono arrivati.

**LUCA**

Forse erano loro con l'elicottero.

**ENZO**

Dai, finisci tu di sistemarti, mi raccomando, ora è la fase decisiva. Muoviti, io li intrattengo un po'. *(rientra, risponde al citofono)* Chi è? Si accomodi, sono loro.....hai finito?

**LUCA** *(come se stesse mangiando)*

No, ce n'è ancora un po'.

**ENZO**

Muoviti.

**NOTAIO** *(f.c.)*

Permesso?

**ENZO**

Venga, si accomodi!

**NOTAIO** *(entrando, assieme a Mr. Burt)*

Buongiorno. Le presento il signor Burt, il traduttore del signor Culim!

**Mr. BURT**

Ok, buongiorno!

**NOTAIO**

Il signor Culim?

**ENZO**

È di là. Sta...sta dicendo le ultime preghiere.

**NOTAIO**

Preghiere?

**ENZO**

Si, gli arabi pregano tre volte al giorno, e quando è il momento, può succedere qualsiasi cosa, loro pregano. Accomodatevi, vi porto qualcosa da bere, gradite un succo di frutta un tè?

**Mr. BURT**

Ok, scotch whisky.

**ENZO** *(al Notaio)*

Ok, lei pure scotch whisky?

**NOTAIO**

Per me va bene un succo.

**ENZO**

Arrivo subito. *(esce, f.c. con Luca)* Sei pronto?

**LUCA**

Quasi, però la nutella cola!

**ENZO**

Non ti preoccupare, adesso spegnerò la luce. Hai del whisky?

**LUCA**

In frigo c'è il martini.

**ENZO**

Mica è whisky quello?

**LUCA**

È il liquore più forte che ho.

**ENZO**

Va bene muoviti mi raccomando. *(rientra)* Ecco il succo per lei, e un bel martini per Mr. Burt.

**Mr. BURT**

Martini?

**ENZO**

Si, non martini, non party, e visto che siamo in patti ci vuole il martini.

**Mr. BURT**

Patti?

**ENZO**

Patti chiari, amicizia lunga. Salute.*(Luca chiama in arabo)* Si! *(Enzo esce e rientra, spegne le luci)*

**NOTAIO**

Perché ha spento la luce? *(Mr. Burt abbasserà gli occhiali da sole)*

**ENZO**

Perché...perché il signor Culim è stato operato di recente alla cataratta, e gli da fastidio la luce. *(annunciandolo)* Sua altezza lo sceicco arabo Abdusalam Culim.

**LUCA** *(che da adesso in poi parlerà arabo, entra a mo di prete, tenendo sempre le mani sul petto, saluterà facendo degli inchini, nonostante gli ospiti gli porgono ripetutamente la mano, allora anche loro saluteranno inchinandosi fino a darsi delle capocciate)*

**NOTAIO**

Se vogliamo procedere!

**ENZO**

Si, procediamo, è meglio.*(Luca fa segno di accomodarsi abbassandosi sulle ginocchia, ma gli altri non capendo lo imitano)*

**ENZO** *(parlandogli in arabo riescono a capirsi)*

Prego accomodatevi. Possiamo aprire la compravendita. *(parla con Luca, che fa segno di due con le dita, ma Enzo è contrario)* Sua altezza dice...dice...15 milioni di \$. *(ma Luca lo richiama che sono 20, nasce un battibecco, mentre il notaio distrae Mr. Burt)* Sua altezza vuole 20 ml \$ per vendere.

**NOTAIO** *(incredulo)*

20 milioni \$? Sicuro? *(Enzo, a malincuore, che Luca annuiscono)* Mr. Burt....

**Mr. BURT**

Ho capito, yes, ma se suo cliente no vuole vendere, dire subito. Io andare via now. Io offrire 10 ml \$.

**ENZO** *(a Luca che disapprova, il notaio lo guarda truce distraendo Mr. Burt, Enzo lo redarguisce)*  
Ma che fai, i patti non erano questi, e poi aspetta che io traduco, tu non capisci l'italiano. *(Luca annuisce, parlano)* Sua altezza dice che può fare al massimo 18 milioni \$.

**Mr. BURT**

Non posso, in America, io con questi soldi comprare 4 pozzi non due.

**ENZO** *(traduce a Luca, che aspetta indifferente, poi parla lui)*

Dice sua altezza, che in America sono altri pozzi, qui sono più profondi. Comunque facciamo 17.5 milioni \$ e non se ne parla più.

**NOTAIO**

Effettivamente, la cifra è un po' eccessiva....i pozzi.....

**Mr. BURT**

Ok, ho capito, che non si parla più, perché io vado yes, niente affare. *(si alza)*

**NOTAIO** *(lo blocca)*

No, adesso cerchiamo di ragionare, vero signor segretario?*(a Enzo)*

**ENZO**

Si, adesso ragioniamo, e si dice il prezzo giusto. *(parla a Luca, che a sua volta fa capire 16 ml \$)*

Sua altezza dice 16 milioni \$.

**Mr. BURT**

12 milioni.

**ENZO** *(aspettando ansioso insieme al notaio che Luca accetti, ma egli aspetta che Enzo traduca, poi glielo fa capire lui di tradurre, e traducendo il tono è quello di rimprovero, ma Luca a sua volta chiede 15 ml \$ )* Sua altezza dice 15 milioni \$.

**Mr. BURT**

13 milioni.

**ENZO** *(tutto come prima. Luca stavolta fa il segno con il mignolo)*

Sua altezza dice 14.5 milioni \$.

**Mr. BURT**

Facciamo 14 milioni e affare fatto. *(gli porge la mano, mentre sia Enzo che il notaio frementi annuiscono continuamente, Luca sta per dargli la mano, ma sviene inginocchiandosi sul tappeto)*  
Cosa successo?

**ENZO** *(reggendo Luca)*

Niente, è ora di preghiera, affare fatto. *(gli da la mano)* Notaio, firmare?

**NOTAIO**

Si, si, firmare.

**Mr. BURT**

Ok, yes. Firmare affare.

**NOTAIO** *(esce delle carte, che fa firmare a Mr. Burt, mentre Enzo da schiaffi a Luca per svegliarlo)*

Ok, se sua altezza vuole firmare!

**ENZO**

Un attimo, sta terminando di pregare. *(prende il martini e glielo butta in faccia, poi gli passa le carte che con il suo aiuto firmerà)* Ok, yes, tutto fatto.

**NOTAIO** *(sistemando le carte nelle buste)*

Ok, questa è per lei, e questa è per voi.

**Mr. BURT** *(scrivendolo)*

Fare assegno per trasferimento denaro yes. Nome come scrive?

**LUCA**

Abdusalam Culim.

**Mr. BURT**

Come scrive? Spelling.

**LUCA**

Abdusalam Culim.

**NOTAIO**

Ok, lasciare bianco. Scrivere lui stesso poi.

**Mr. BURT**

Ok, yes. *(lo strappa, il notaio lo prende e lo controlla, ma subito Luca glielo prende e se lo mette sul petto, borbottando qualcosa)* Good, ok andare a festeggiare, bere whisky?

**NOTAIO**

Yes ok, andiamo!

**Mr. BURT**

Andiamo!

**ENZO** *(Luca in estasi sta per seguirli, ma Enzo lo ferma)*

Noi non possiamo, ora è tempo di preghiera!

**Mr. BURT**

Sempre preghiera?

**ENZO**

Ora preghiera per Allah, ringraziamento per affare fatto. *(Luca annuisce)*

**Mr. BURT**

Ok, yes, good bye. *(da la mano a Enzo, che lo sporca di nutella, poi i soliti inchini con Luca)*

**ENZO**

Arrivederci. *(da la mano al notaio)* Ci vediamo presto.

**NOTAIO** *(anch'egli si sporca la mano)*

Prestissimo. *(fa l'inchino a Luca)*

**Mr. BURT**

Ok, good bye. *(escono, Luca sbircia l'assegno, mugolando, poi salta, ride, incredulo parla in arabo)*

**ENZO** *(anch'egli contentissimo)*

Che dici? *(Luca ripete)* Ma perché continui a parlare in arabo?

**LUCA**

Già è vero! Dio mio, non ci posso credere! Siamo ricchi, ricchissimi.

**ENZO**

Finalmente. Ce l'abbiamo fatta.

**LUCA**

Quanto tocca a noi?

**ENZO**

Quindi, 8 milioni per l'arabo.

**LUCA**

Per me?

**ENZO**

L'arabo quello vero! Quindi, abbiamo venduto a 14 milioni. 14 meno 8 fa 6.

**LUCA**

Due milioni ciascuno!

**ENZO**

No, un milione e mezzo!

**LUCA**

Sei diviso 3 non fa due?

**ENZO**

Si, ma abbiamo fatto il 50 e 50. Quindi vanno 3 milioni al notaio, e 3 a noi, quindi 1.5 a testa.

**LUCA**

Però è stato merito mio se abbiamo venduto a 14 ml. Il piano era di partire da 15 per arrivare a 10/12.

**ENZO**

Effettivamente hai ragione. Poi parleremo con il notaio, vedremo di sganciare ancora qualcosa. Ma comunque 1.5 milioni di \$, buttali via.

**LUCA**

Quanti sono in italiano?

**ENZO**

Più o meno, un milione e seicentomila €

**LUCA**

Tre miliardi di lire?

**ENZO**

Ancora con le lire?

**LUCA**

Mi regolo più facilmente. Non posso crederci. (*guarda l'assegno, che ha tenuto sempre sopra il petto*) Sto sognando, non è possibile. Svegliami.

**ENZO**

Che sogno, è realtà, realtà. Siamo ricchi, ricchi. Adesso si che comprerò una bella macchina!

**LUCA**

Anch'io! Voglio una ferrari. Anzi due. Una normale e l'altra cabriolet!

**ENZO**

Ma sai quanto costa una ferrari? 500.000,00 €

**LUCA**

Ah. Allora ne comprerò una cabriolet, e una panda base.

**ENZO**

Dammi l'assegno, lo conservo io.

**LUCA**

Non ti fidi di me?

**ENZO**

Che centra. Tu l'hai tenuto per un po', adesso lo tengo io, così tu nel frattempo ti spogli.

**LUCA** (*gli porge l'assegno*)

Vado a spogliarmi.....tu non vieni?

**ENZO**

Non ti fidi di me?

**LUCA**

Che centra. Così mi dai una mano. (*escono, poi f.c. Entrano Nadia e Laura, alle parole di Luca, Nadia vorrebbe intervenire, ma Laura la blocca, poi quando sentirà il nome di Enzo sarà viceversa*)

Dai leccami la nutella come hai promesso....Enzo?

**ENZO**

Un attimo, ero in bagno. Ma togliti il vestito prima.

**LUCA**

Aspetta che abbasso i pantaloni.

**ENZO**

Piano perché il buco è stretto. (*le mogli saranno esterrefatte*)

**LUCA**

Allargalo di più.

**ENZO**

È aperto al massimo, sei tu che hai la testa grossa!

**LUCA**

Aspetta che adesso lo allargo io.

**ENZO**

Piano...piano a non romperlo perché domani devo darglielo al sagrestano.

**LUCA**

Faccio piano.

**ENZO**

Ah...ah..., piano.

**LUCA**

Dai che ci siamo. Ecco fatto.....che c'è? Si è rotto?

**ENZO**

No, sto controllando che sia pulito. Tutto ok, facciamoci una birra.

**LUCA**

Ottima idea, birra e nutella. Dai lecca.

**ENZO** (*si sentirà schioccare la lingua, le mogli si nascondono*)

Finalmente. Adesso si che si cambia vita.

**LUCA**

A proposito, tua moglie t'ha detto che stasera siete a cena qui? *(entrando, e sedendosi sul divano)*

**ENZO**

Si mi ha chiamato prima. *(le mogli fanno capolino)*

**LUCA**

Che dici glielo diciamo stasera o aspettiamo ancora, lecca, lecca. *(Enzo esegue)*

**LAURA** *(entrando)*

Enzo!

**NADIA** *(entrando)*

Luca!

**LAURA**

Enzo!

**NADIA**

Luca!

**LAURA**

Enzo!

**LUCA**

Enzo!

**ENZO**

Luca!

**LUCA** *(indicandole)*

Nadia e Laura!

**LAURA** *(fuori di se)*

Si può sapere cosa state facendo? *(Luca comincia a parlare in arabo)*

**ENZO** *(in arabo a Luca chiedendogli cosa dice, che a sua volta risponderà sempre in arabo)*

Stiamo bevendo una birra!

**NADIA** *(piagnucolosa)*

Abbiamo sentito tutto prima!

**LUCA**

Tutto, cosa?

**LAURA**

Fate schifo!

**ENZO**

Perché?

**NADIA**

Io pensavo mi tradissi con un'altra, invece era un altro. *(esce piangendo)*

**LAURA** *(c.s.)*

Non avrei mai pensato che saresti diventato un.....un....

**ENZO**

Ma cosa stai.....

**LAURA** *(interrompendolo)*

Zitto. Non voglio più sentirti ne vederti. E non ti azzardare a venire mai più a casa da me.

**ENZO**

Ma non è.....

**LAURA** *(c.s.)*

Almeno ti mettevi con uno più bello, stronzo.

**LUCA**

Ma.....

**LAURA** *(c.s.)*

Zitto tu, finocchio. *(gli tira la borsa della spesa, da cui usciranno dei finocchi, esce)*

**LUCA** *(prendendo in mano un finocchio si guarderà con Enzo, increduli)*

**FINE II ATTO**

### III ATTO

(mattina, suona il citofono, esce Luca in mutande per rispondere)

**LUCA**

Chi è?

**SILVIA** (f.c.)

Sono io!

**LUCA**

Io chi?

**SILVIA**

Io!!

**LUCA**

Ah, sei tu?

**SILVIA**

Si.

**LUCA**

Ma tu, chi?

**SILVIA**

Io, sono io, come devo dirtelo?

**LUCA**

Basterebbe dirmi il nome no?

**SILVIA**

Ma sono tua suocera! Già non mi riconosci più.

**LUCA**

Ah, sei tu!

**SILVIA**

Si, sono io.

**LUCA**

Cosa vuoi?

**SILVIA**

Neanche mi fai entrare?

**LUCA**

Si, certo, entra. (*si stiracchia*)

**SILVIA** (*entrando*)

Ma come hai potuto fare una cosa del genere?

**LUCA**

Ma cosa ho fatto?

**SILVIA**

Ma come, sei diventato un ortaggio che neanche voglio nominare.

**LUCA**

Ma che ortaggio, c'è stato solo un malinteso!

**ENZO** (*anch'egli in mutande, addormentato*)

Ma che succede?

**SILVIA**

È lui il malinteso vero? Vigliacco.

**ENZO**

Si, no, cioè.

**SILVIA**

Stai tranquillo, so già tutto.

**ENZO**

Ma che sa, c'è stato un malinteso.

**SILVIA**

Ancora con il malinteso, ho capito il vostro malinteso, solo non capisco come è potuto succedere così di colpo, senza preavviso.

**LUCA**

Ma cosa dici, cosa vai pensando?

**SILVIA**

Ma se Nadia e Laura vi hanno visto e sentito.

**LUCA**

Appunto.

**SILVIA**

Appunto che?

**ENZO**

Appunto per questo.

**SILVIA**

Per cosa?

**ENZO**

Per questo c'è stato il malinteso!

**SILVIA**

Certo, perché se non vi avessero scoperto avreste continuato di nascosto. *(a Luca, lagnosa)* Vigliacco hai rovinato la vita di mia figlia.

**LUCA**

Ma no, si tratta di un affare.

**SILVIA**

Bell'affare!

**LUCA**

Un affare che stiamo concludendo capisci?

**SILVIA**

E lo chiami affare?

**LUCA**

Di questo si tratta! Comunque avremmo spiegato tutto se loro non l'avessero presa così.

**SILVIA**

Ma cosa vuoi spiegare, se è tutto così evidente? Hai rovinato la vita di mia figlia. *(c.s.)*

**ENZO**

Signora Silvia mi ascolti.

**LUCA**

Ascoltalo.

**ENZO**

Noi, abbiamo fatto un affare con un tizio, che ci frutterà un sacco di soldi, e dovevamo fingere di essere due persone che in realtà non siamo...

**SILVIA** *(interrompendolo)*

Vuoi dire che era per finta?

**LUCA**

Sì, te l'ho detto che era per un affare.

**ENZO**

Nadia e Laura sono entrate e hanno fatto delle conclusioni affrettate, perché....

**SILVIA** *(c.s.)*

È la verità?

**LUCA**

Sì, è la verità. Si tratta di un affare.

**SILVIA**

Ma perché non gli avete spiegato tutto a loro?

**LUCA**

Ma perché non ci hanno dato il tempo! Ho provato a chiamarla al telefono e lei richiudeva sempre.

**ENZO**

Io sono andato a casa e non mi ha fatto entrare, anzi mi ha tirato una pianta che per poco mi rompeva la testa. Ecco perché dormo qui. Lei ci deve aiutare, deve convincerle ad ascoltarci.

**SILVIA**

Adesso gli parlerete voi stessi, sono in macchina.

**LUCA**

In macchina?

**SILVIA**

Sì, non sono volute venire prima, ma adesso le convincerò, così gli spiegherete questo benedetto malinteso. *(esce)*

**LUCA**

Vestiamoci, altrimenti la spiegazione non le convincerà. *(escono, poi f.c.)* Tutto per colpa della nutella che hai voluto spalmarci.

**ENZO**

Tutto per colpa tua invece.

**LUCA**

Mia?

**ENZO**

Sì, perché non ti sei fatto le lampade, abbiamo dovuto tamponare con la nutella.

**LUCA**

Vuoi dire leccare la nutella.

**SILVIA** *(f.c.)*

Visto, ve lo dicevo che c'era una spiegazione!

**LAURA** *(f.c.)*

Sono proprio curiosa.

**SILVIA** *(entrando assieme a Laura e Nadia)*

Luca!

**LUCA** *(f.c.)*

Arriviamo.

**SILVIA**

Arrivano!

**NADIA**

Abbiamo sentito mamma, non siamo mica sorde!

**LUCA** *(entrando assieme ad Enzo, vanno per abbracciare le rispettive mogli)*

Amore! *(simultaneamente risponderanno con uno schiaffo)*

**ENZO**

Amore!

**LAURA**

Siamo tutte orecchie, spiegate!

**LUCA** *(tenendosi ancora la guancia per il dolore)*

Si tratta di un affare, vero Enzo?

**ENZO**

Sì, un affare. *(citofono)*

**LUCA**

Chi sarà?

**LAURA**

Se non rispondi, non lo saprai mai.

**LUCA** *(risponde)*

Già. Chi è? Ah, si accomodi, capita proprio a pennello. *(ad Enzo)* È il notaio Ascolti.

**ENZO**

Ah, bene, così anche lui vi spiegherà il malinteso.

**LAURA**

Tutti sanno del malinteso tranne noi.

**LUCA** *(euforico)*

Adesso lo saprete anche voi, e soprattutto concluderemo l'affare, con la spartizione dei soldi e tanti, diventeremo ricchi...*(entra il notaio con le mani in alto seguito da Mr. Burt che ha una pistola)*  
Signor notaioooo....

**Mr. BURT**

Mani alto tutti.

**LUCA**

Ma...ma...*(Mr. Burt gli punta contro la pistola)*

**Mr. BURT**

Mani in alto. Tu volevi rubare soldi me? Io fare buco testa, you stend? *(alzano le mani tutti)*

**LUCA**

Si sento!

**ENZO**

No, non è colpa sua.

**Mr. BURT**

E chi colpa, tua?

**LAURA**

Si, è sua la colpa.

**ENZO** *(guarda truce la moglie)*

No, per favore....

**Mr. BURT**

Zitto, tu non sapere chi sono io? Io uccidere tutti quanti.

**SILVIA**

Oh Dio svengo. *(cade sulla poltrona)*

**NADIA**

Anch'io. *(cade sul divano)*

**LUCA**

Nadia!

**Mr. BURT**

Fermo! *(sfondando la porta irrompono 5 agenti FBI, pistole in mano)*

**F.B.I.**

Freeze! Fbi. Put your gun on the floor! *(Fermi Fbi, getta la tua pistola a terra)*

**Mr. BURT** *(esegue)*

Shit. *(merda)*

**F.B.I.**

Put your hands up slowly. *(Alza le mani lentamente)* *(Mr. Burt esegue, mentre tutti gli altri, già con le mani alzate, resteranno immobili. Al gesto dell'agente, i quattro lo arresteranno, restando ammanettati a vicenda)* Ah, ah, you are finished, mister Burt. *(Ah, ah, sei finito Mr. Burt)* After five years, we caught you. *(Dopo cinque anni ti abbiamo acchiappato)* Now, you will die in jail like a lonely worm. *(Ora morirai in galera come un verme solitario.)* Take him away. *(Portatelo via)* *(escono)* You can put your hands down. *(Potete abbassare le mani adesso)* I'm sorry for all this noise, have fun. *(Mi scuso per tutto questo rumore, divertitevi)* You can put your hands down, i sad. Down! Down! *(Potete abbassare le mani ho detto, giù, giu.)* Do you speak english? *(Parlate inglese?)* Ah...italian people are very stupid...they don't understand! *(Ah, italiani gente stupida, non capiscono niente)* Boom, ah, ah..bye. *(Tutti alzeranno ancora di più le mani. Dopo Laura cercherà di svegliare Nadia. Rumore dell'elicottero)*

**LUCA** *(assieme ad Enzo ed al notaio resteranno con le mani alzate)*

Mamma che paura!

**ENZO**

A chi lo dici!

**NOTAIO**

Non lo dite a me!

**LUCA**

Ma come ha fatto a scoprirci?

**NOTAIO**

Dalla firma sul contratto, che era la sua!

**ENZO**

Era la tua firma?

**LUCA**

Certo se ho firmato io di chi doveva essere?

**ENZO**

Ma cretino, dovevi firmare con quella dell'arabo!

**LUCA**

E chi sapeva scriverlo!

**LAURA**

Invece di fare gli spaventapasseri con le mani alzate venite a darmi una mano, cretini.

**ENZO**

Già. Perché stiamo ancora con le mani alzate?

**LAURA**

Perché siete scemi! (a Luca) Vedi come sta tua suocera!

**LUCA** (Che si avvicina a Nadia)

Si e chi l'ammazza a quella!

**ENZO** (che intanto da dei schiaffi per rianimarla)

Signora Silvia!

**SILVIA** (dandogli un forte schiaffo)

Oh, ma che fai?

**ENZO**

Aia, volevo svegliarla!

**SILVIA**

A chi? Ho fatto finta di svenire. L'ho visto fare in un film. L'assassino ha ucciso tutti, però si è dimenticato di quella che aveva finto di svenire e nella fretta di scappare, credendola morta, non le ha sparato. Almeno mi sarei salvata io, se avveniva la stessa cosa, no?

**LUCA**

Che mente diabolica. Nadia, Nadia, (gli da schiaffi ma si allontana per paura d'essere colpito) Puoi svegliarti, se ne sono andati.

**LAURA**

Ma che fai? Questa è svenuta davvero, prendi del whisky.

**LUCA**

Non ne ho, ti posso offrire un martini.

**LAURA**

Ma che offrire cretino.

**SILVIA**

Aspetta che ho del profumo in borsa (si adopera con Laura)

**ENZO**

Quindi Mr. Burt era ricercato dalla FBI?

**NOTAIO**

Si a quanto pare!

**LUCA**

E meno male che sono arrivati giusti in tempo.

**NADIA** (riprendendosi)

Oh Dio, dove sono?

**SILVIA**

Tranquilla bambina mia, se lo sono portato via l'uomo cattivo. C'è la tua mamma non temere.

**LUCA**

Si, la tua mamma, che per scamparsela fa finta di svenire.

**NADIA**

Che paura! Pensavo di morire davvero.

**LUCA**

A chi lo dici!

**SILVIA**

Dai su, adesso spiegateci tutta la situazione.

**NOTAIO**

A proposito di situazione. È meglio far sparire tutti i documenti. Datemi il contratto, bisogna eliminare ogni traccia. Anche l'assegno.

**LUCA**

Anche l'assegno?

**NOTAIO**

Soprattutto l'assegno!

**ENZO** (*guardando Luca che lentamente porge l'assegno fissandolo, dispiaciuto*)

Quindi...quindi...è andato tutto a monte.

**LAURA**

Ma si può sapere di cosa state parlando?

**LUCA**

Dell'affare... (*si sente come sfondare la porta, entrano tre agenti della polizia*)

**ISPETTORE**

Mani in alto polizia.

**LUCA**

Di nuovo?

**ENZO** (*esegue*)

Prima era l'FBI, adesso è la polizia.

**LUCA**

Ah beh, allora! (*alza le mani*)

**ISPETTORE**

Finalmente ti abbiamo preso con le mani nel sacco, signor affarista. Arrestatelo. (*i due eseguono*)

**NOTAIO**

Ma cosa state facendo? Ci deve essere un malinteso. State sbagliando persona.

**ENZO**

Infatti, lui è un notaio.

**LUCA**

Ascolti.

**ISPETTORE**

Dica.

**LUCA**

No, ascolti lui.

**ISPETTORE**

Lui lo ascolterà il giudice, non io.

**ENZO**

Ascolti è lui, il notaio.

**ISPETTORE**

Sì, ed io sono il presidente! Portatelo via. (*eseguono*)

**NOTAIO**

Si pentirà di questo! Lei non sa chi sono io!

**ISPETTORE**

Lo so benissimo, è da un anno che lo so, per questo ti sto arrestando. Portatelo via. (*escono*)

**LUCA**

Ma se sa chi è perché lo arresta?

**SILVIA**

Luca, forse sei tu che non sai chi è in realtà quel tipo losco.

**LAURA**

Signor capitano, per favore ci vuol dire chi era quell'uomo?

**ISPETTORE**

Non ancora capitano, comunque, è un truffatore...

**ENZO**

No....

**LAURA** (*interrompendolo bruscamente*)

Zitto, dica.

**ISPETTORE**

È da un anno che lo stiamo pedinando, e non eravamo riusciti ad acciuffarlo nei suoi tanti imbrogli.

**LUCA**

Ma impossibile...

**SILVIA**

Zitto, fai parlare il presidente.

**ISPETTORE**

Ispettore prego, stavo dicendo ha truffato banche, assicurazioni, poste, aziende....

**LAURA**

E anche questi due scemi.

**SILVIA**

Meno male che è arrivato in tempo il commissario.

**ISPETTORE**

Ispettore prego, comunque è anche grazie ai due scemi, scusate, a loro, che l'abbiamo arrestato.

**LUCA**

Prego, non c'è di che, dovere di ogni cittadino quello di collaborare con la giustizia.

**ISPETTORE**

Adesso 10 anni non glieli toglie nessuno.

**LAURA**

Sì, 10 anni non li fanno neanche gli assassini!

**ISPETTORE**

Noi facciamo il nostro dovere, poi la giustizia farà il suo corso. Scusate per l'interruzione, e voi, la prossima volta, fate attenzione alle persone con cui avete a che fare, se non volete essere arrestati per complicità.

**ENZO**

Ma noi non ne sapevamo niente.

**LUCA**

Infatti, se noi avessimo saputo, non avremmo fatto nessun affare con lui. (*Enzo gli schiaccia il piede per farlo tacere*) Ah.

**ISPETTORE**

Bravi, niente affari. Arrivederci. (*esce*)

**ENZO**

Ma chi poteva dirlo?

**LUCA**

Io, io lo dicevo che era pericoloso.

**NADIA**

Ma come l'avete conosciuto?

**LAURA**

Per poco non ci facevate ammazzare!

**ENZO**

No, ma che, non avrebbe sparato!

**LUCA**

E chi lo sa?

**SILVIA**

Meno male che non è andata come nel film. Comunque, adesso spiegateci come sono andati i fatti, per filo e per segno, tutti i particolari, così si viene a capo di questo benedetto malinteso. (*i due si guardano, spronandosi a cominciare a vicenda*) Forza.

**ENZO**

Parli tu?

**LUCA**

Parla tu, io ascolto!

**ENZO**

Dunque, abbiamo conosciuto..

**LUCA** *(interrompendolo)*

Tu, hai conosciuto, precisiamo, i particolari.

**ENZO**

Io ho conosciuto il notaio Ascolti..

**LUCA** *(c.s.)*

Che in realtà non era un notaio!

**ENZO**

Certo, ma questo mi sembra che l'abbiano capito tutti.

**LUCA**

Si, ma è per la precisione capisci.

**ENZO**

Capisco, comunque, ho conosciuto il notaio, che non era notaio, poi ci abbiamo parlato..

**LUCA** *(c.s.)*

Tu, ci hai parlato prima.

**ENZO**

Vuoi parlare tu?

**LUCA**

No, no parla, parla.

**ENZO**

E allora non m'interrompere, oh.

**LUCA**

È soltanto per precisare capisci?

**ENZO**

Quindi, abbiamo concordato un appuntamento per pianificare l'affare...

**LUCA**

Ed io ho detto subito che ero contrario, dillo, dillo che dicevo che era un affare pericoloso...*(entra dalla finestra, con il passamontagna, ma cade a terra inciampando nella tenda che lo avvolgerà)*

**ROS**

Porc... mani in alto.

**LUCA**

Ancora, e basta ora.

**ROS** *(svincolandosi dalla tenda)*

Mani in alto.

**SILVIA**

O Dio, i ladri, svengo. *(al solito finge di svenire)*

**NADIA**

Anch'io mi sento male. *(finge anch'ella)*

**LAURA**

O Dio mi sento mancare. *(fingendo cade sul divano)*

**LUCA**

Anch'io mi sento svenire.*(va per accasciarsi, ma alle sue parole si rialza immediatamente)*

**ROS**

Il prossimo che sviene lo uccido. *(gridando ai suoi colleghi fuori)* Tutto ok, potete entrare.

**VOCE F.C.**

Dalla porta o dalla finestra?

**ROS**

Come volete. *(il primo entrerà dalla finestra, ma cadrà a terra lamentandosi)* Esposito, entra dalla porta che è meglio. *(entra dalla porta e terrà sotto mira i presenti, lo stesso farà l'altro)* fate una perlustrazione in casa. *(faranno scena)*

**LUCA**

Forse avete sbagliato casa! Qui non c'è niente da rubare!

**ROS**

Ma che rubare, cosa stai dicendo, stai zitto e fermo.

**ENZO**

Ma non siete ladri?

**ROS**

Siamo il gruppo dei Ros.

**LUCA**

Conosci questo gruppo? (*Enzo nega*) Che genere di musica fate?

**ROS**

Siamo carabinieri del Ros!

**ENZO**

Forse vuole dire del Ris, come la fiction?

**LUCA**

Ah, sì già, hai visto la puntata di ieri sera? Hanno scoperto, con il residuo del fumo della sigaretta che si trovava nella stanza, chi era l'assassino.

**ROS**

E chi era?

**LUCA**

Non lo pensereste mai.

**ENZO**

Dai, dicci chi era.

**ROS**

Comunque, noi siamo i Ros, Raggruppamento Operativo Speciale, e quelle sono tutte stronzate che fanno vedere alla tv.

**LUCA**

L'assassino era il segretario.

**ROS**

Basta, non m'interessa chi era l'assassino.

**LUCA**

Ma siccome prima sembrava interessato. E comunque, io come faccio a sapere che siete effettivamente dei carabinieri e non dei ladri travestiti da carabinieri?

**ENZO**

Ma travestiti di che, se non hanno niente che possa farli sembrare carabinieri?

**ROS** (*mostrando il distintivo*)

Ecco il distintivo. Chi è dei due, l'affarista? (*Luca indica Enzo*)

**ENZO**

Io?

**LUCA**

Tu, hai voluto per forza fare l'affare!

**ROS**

Bene, finalmente ti ho acciuffato!

**ENZO**

C'è un malinteso, il notaio, detto l'affarista, è stato arrestato poco fa dalla polizia!

**ROS**

Sì, cosa mi vorreste dare a bere?

**LUCA**

Cosa vuole, un martini, un tè, dica.

**ROS**

Senza fare gli spiritosi, voglio sapere chi è il sedicente affarista?

**LUCA**

A parte che non era seducente per niente, ma le ripeto che lo ha arrestato la polizia.

**ROS**

Io non ho visto nessuna polizia. (*rientrano i due*) C'è qualcuno. (*negano*) Voi avete visto per caso la polizia da queste parti? (*c.s.*) Visto? La polizia non è stata qui, altrimenti l'avremmo vista.

**LUCA**

Ma forse vi eravate un po' distratti.

**ROS**

Basta, questo scherzetto non funziona con me, forse ha funzionato con la polizia, ma non con me. Documenti.

**ENZO**

Ma guardi...

**ROS**

Sto perdendo la pazienza, muovetevi. *(Luca cerca di prendere i documenti in tasca)* Fermo, cosa credi di fare?

**LUCA**

Devo prendere il documento!

**ROS**

Lentamente, molto lentamente. *(Luca esegue, e anche quando ha già tirato fuori il documento sarà sempre lento)* Forza, si muova? *(prende anche quello di Enzo, poi ai due, che cambiamo postura)* Teneteli d'occhio. *(guarda e il documento e Luca per alcune volte)* Ah, ah, questo documento è falso, la foto non è la sua.

**ENZO** *(avvicinandosi)*

Quello è il mio documento.

**ROS** *(guardandolo)*

Lo dicevo che c'era qualcosa che non andava. Lombardo Enzo, nato a ...*(legge borbottando)* Milano Luca, nato a ...*(c.s.)* disoccupato. Siete coetanei!

**LUCA**

No, io sono capricorno.

**ROS**

I loro documenti. *(indicando le donne)*

**ENZO**

Le ripeto che il suo uomo l'hanno già arrestato, sta perdendo tempo.

**ROS**

Voglio i loro documenti, e non mi fate perdere tempo.

**LUCA**

Ma scusi, loro sono donne, che centrano?

**ROS**

E chi me lo dice che sono davvero donne? Lui è capace di mimetizzarsi anche come tavolo, documenti.

**LUCA** *(avvicinandosi prudentemente)*

Suocera, sveglia, non sono ladri, sono i carabinieri, e vogliono i documenti.

**SILVIA** *(prontamente prende subito i documenti)*

Ah sì, meno male, che paura che ho avuto. Ecco a lei.

**ROS**

Allora...*(legge mormorando)* Le altre?

**ENZO**

Loro sono svenute, più in profondità, anzi dovremmo chiamare l'ambulanza.

**ROS**

Tranquilli, ci penso io. *(spara dei colpi in aria, Laura e Nadia spaventate gridano a vicenda)* Visto, funziona sempre.

**SILVIA** *(tranquillizzando Nadia)*

Niente, niente bambina mia, sono i carabinieri. Visto tutto per colpa tua. *(a Luca)*

**LUCA** *(indicando Ros)*

Mia? Veramente è stato lui, ed ha sbucato anche il soffitto.

**ROS**

Mi dia il documento delle signore per controllare la loro entità. *(c.s.)* Porca troia, non sono neanche loro. Dove l'avete nascosto?

**LAURA**

Ma che nascosto, l'ha arrestato la polizia.

**LUCA**

È arrivata prima di voi! Vi ha fregato!

**ROS**

Niente ironia!

**SILVIA**

Secondo me avete perso tempo, perché siete entrati dalla finestra.

**LUCA**

E l'avete rotta!

**ENZO**

Ma perché siete entrati dalla finestra?

**ROS**

Perché noi abbiamo sempre un secondo piano!

**LUCA**

Ma se siamo a pian terreno!

**ROS**

Un piano di riserva. Il nostro piano prevedeva di fare irruzione sfondando la porta, ma arrivati sul posto, la porta era già sfondata, e abbiamo attuato il piano b. Comunque, qualcuno deve venire in centrale per stilare il rapporto.

**LUCA**

Stirare il cappotto?

**ROS**

Giovanotto poco spirito, chi viene?

**SILVIA**

Andateci voi due, dopo tutto quello che avete combinato vi dovrebbero anche arrestare per un paio di giorni, così vi servirà da lezione.

**ENZO**

Ma che lezione.

**LUCA**

Ma stai zitta.

**ROS**

Allora, chi viene?

**LUCA** *(sia Enzo che Luca fanno gli indifferenti)*

Facciamo la conta.

**ROS**

Ma che conta e conta, chi è il proprietario di casa. *(Laura ed Enzo indicano Luca)* Andiamo.

**LUCA**

No, no, un momento, non sono io!

**ROS**

Ci vogliamo decidere, che comincio ad aver caldo con il cappuccio!

**SILVIA**

Ma perché non li toglie?

**ROS**

Signora, noi stiamo lavorando, non stiamo giocando al nascondino. Giovanotto, andiamo.

**LUCA**

Non sono io il proprietario, è lei. *(indicando la suocera)*

**SILVIA**

Io?

**LUCA**

Sì, hai voluto l'usufrutto a vita, quindi la proprietaria resti tu. *(ai due carabinieri)* Portatela via, arrestatela, tenetela un paio di settimane, anzi un paio d'anni. Così impara a farsi i fatti suoi.

**SILVIA**

Lo so che mi vorresti 20 metri sotto terra!

**LUCA**

No, ne basterebbero soltanto due.

**SILVIA**

Vigliacco.

**ROS**

Andiamo signora, ho perso troppo tempo. *(escono Silvia e tutti i carabinieri, buio)*

**VOCE F.C.**

E già, adesso vorreste sapere come andrà a finire. Diciamo che ne avete tutto il diritto. Dopo aver finalmente raccontato come sono andati esattamente i fatti, i due hanno avuto una bella ramanzina e una dolorante tirata d'orecchie. *(effetto foto, si vedranno le mogli che tireranno le orecchie ai mariti, uno dei quali sarà anche in ginocchio, restando fissi per alcuni secondi poi buio)* Dopodiché tutto si è risolto per il verso giusto, Enzo continua a lavorare come banconista, mentre Luca è stato assunto nello stesso bar come cassiere, non so quanto ci resterà. Finalmente sia Nadia che Laura sono in dolce attesa, *(effetto foto, le donne saranno sul divano con una mano sulla pancia, mentre i due in un angolo a confabulare)* mentre i due quando possono, sognano, anzi, tramano, l'affare della loro vita. *(buio)* Come dice il proverbio, il lupo perde il pelo ma non il vizio. Del resto come biasimarli, viste le difficoltà economiche della vita, dove è già un'impresa sbarcare il lunario, soprattutto ora, con l'arrivo dei bebè. *(c.s. si vedranno con i due bambini in braccio)* Ah, dimenticavo, la suocera, dopo aver completato il laborioso rapporto con i carabinieri, è tornata a fare il suo solito mestiere, cioè la ficcanaso. *(c.s. Silvia come se volesse impacciarsi, e Luca che la guarda torvo)* Ogni tanto però, quando i quattro amici spensierati si vogliono divertire, ecco che la suocera impicciona cambia subito mestiere, e facendolo con gioia, amore e dedizione, diventa la nonna per l'occasione. *(c.s. si vedrà Silvia sul divano con in braccio i due bebè, mentre i quattro in prossimità della porta che salutano, poi buio)*

**FINE**